



ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI

presso Commissione Tributaria Regionale – Lazio

A tutti i giudici tributarî

Cari Colleghi,

dopo aver presenziato, unitamente al Presidente del CPGT, Daniela GOBBI, nella calura canicolare romana della seconda metà di agosto, la fase dell'esame degli emendamenti da apportare alla nuova manovra fiscale, Vi comunico che siamo riusciti a richiamare l'attenzione della sede parlamentare sui problemi della giustizia tributaria e a rappresentare l'insostenibilità di una decadenza dall'incarico di giudice tributario legata esclusivamente all'iscrizione ad albo professionale.

I colloqui costantemente tenuti con i Presidenti della Commissioni Programmazione e Bilancio, Finanze e Giustizia del Senato (Senatori Azzollini, Baldassarri e Berselli) e con il Sottosegretario Luigi Casero, all'uopo delegato dal Ministro Tremonti, hanno finalmente conseguito, nella tarda mattinata di oggi, il risultato dell'approvazione in Commissione dell'eliminazione della suddetta incompatibilità, essendo stato introdotto il seguente emendamento:

All'articolo 2, dopo il comma 35, aggiungere il seguente:

«35-bis. All'articolo 39 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, al comma 2, lettera c), sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al punto 4) dopo le parole: "successive modificazioni", sono aggiunte le seguenti: " , ed esercitano, anche in forma non individuale, le attività individuate nella lettera i)";

b) al punto 5), capoverso 1-bis, al primo ed al secondo periodo, le parole: "parenti fino al terzo grado" sono sostituite dalle seguenti: "parenti fino al secondo grado"».

Così è stata anche modificata l'incompatibilità derivante dai rapporti di parentela fino al terzo grado, limitata a rapporti fino al secondo grado.

L'approvazione di detti emendamenti in Commissione, intervenuta evidentemente con il consenso dell'autorità di Governo, consente di ritenere fondatamente scontata la successiva approvazione in Aula. E ciò per la determinazione e l'assiduità con la quale l'AMT ha svolto la propria azione " sindacale" esercitando, in tale funzione, un ruolo insostituibile a tutela degli interessi materiali e morali dell'intera categoria.

Per la data del 23 settembre prossimo è stato convocato il Comitato direttivo centrale dell' AMT per le valutazioni del caso .

Roma, 3 settembre 2011

IL PRESIDENTE
Ennio Attilio Sepe

Roma - Via A. Depretis, 7 (Galleria Margherita) - c/o Commissione Tributaria Regionale Lazio Tel. e Fax n. 06/47825764 - asmagr@tin.it